S

UPC

UCC

US SSS

SOGESID SPA

PROT. N. O O 7 O COMPETENZA AREA 05 COPIA PER CONTSCENZA



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Ecologia. Tutela Ambientale. Disinquinamento. Protezione civile

Settore Tutela dell'Ambiente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0440738 20/06/2013 10,52 Valutazione Impatto Ambientale a Valutazione di Insidonzo

Pendinalari : SOUMSID SPA

Cimpolitica : 5. FARCICULO : 3 dal 2012





PAD

DG

Oggetto: "Bonifica delle aree interessate da abbandono rifiuti e da amianto loc. Avigliano. Intervento di demolizione, rimozione rifiuti e indagine dei suoli nel Comune di Campagna (SA) CUP 6672" - Proponente:

Si comunica che la Commissione V.I.A. - VAS nella seduta del 30/05/2013 ha esaminato il progetto afferente l'oggetto ed ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. durante la fase di realizzazione dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto e precisamente:
 - a) al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - impiegare pale caricatrici gommate piuttosto che escavatori per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte;
 - mantenere in perfetto stato le pavimentazioni stradali di cantiere al fine di evitare il sobbalzo dei cassoni, dei carichi e delle sponde;
 - effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - informare e dare agli operatori direttive in modo da evitare comportamenti inutilmente
 - b) per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - effettuare l'agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale ad irrorazione controllata;
 - coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - effettuare i processi di movimentazione con scarse altezze di getto, basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;
 - creare una protezione dal vento dei depositi di materiale sciolto caratterizzati da frequente movimentazione;
 - umidificare i cumuli:
 - realizzare la messa in posto di diaframmi/barriere/dune di protezione (reti antipolvere ecc.);
 - prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;

AREA 05



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento Ecologia. Tutela Ambientale. Disinquinamento.

Protezione civile

Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

- ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
- proteggere dall'esposizione al vento i depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione mediante copertura con studie, teli o copertura a verde;
- effettuare la pulizia delle aree di cantiere con macchine a spazzole aspiranti;
- dotare di efficaci vasche di pulizia le uscite dal cantiere alla rete stradale pubblica (impianti
- limitare la velocità massima sulle piste e la viabilità di cantiere (es. 30 km/h);
- scomporre gli oggetti da demolire possibilmente in grandi pezzi con adeguata agglomerazione delle polveri (per es. umidificazione, cortina d'acqua ecc.).

Inoltre:

- 2. quando possibile evitare l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
- 3. durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
- 4. predisporre nell'area di cantiere la presenza di barriere acustiche provvisorie durante la fase di attività;
- 5. il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi
- 6. tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
- 7. le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- 8. dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle arce interessate da movimentazione inerti e da
- 9. i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
- 10. i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;
- 11. la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto dovrà avvenire ponendo la massima attenzione affinche non ci siano la formazione e/o la dispersione di fibre di amianto nel rispetto della
- 12. il terreno di coltivo utilizzato per la risagomatura dei luoghi dovrà presentare caratteristiche tessiturali e
- 13. la sistemazione del terreno dovrà avvenire ponendo particolare attenzione ai vincoli idrogeologici

La procedura si completa con Decreto, che lo scrivente Settore avrà cura di notificare ad avvenuta esecutività.

Dr. Michele Palmieri